

Cedendo il primo posto alle Marche

Pesca: perchè la Puglia ha perduto il primato

Dal nostro corrispondente BARI, 30. La Puglia, ormai è noto, ha perso il suo primato nella produzione del pesce. Manteneva fino al 1962 il secondo posto in Italia, dopo la Sicilia, con una produzione annua di circa 80 mila tonnellate di pesce per un valore di 8 miliardi di lire.

Il posto della regione pugliese è stato occupato dalle Marche, dove, grazie alla presenza di una discreta floggia per la pesca atlantica, si è riusciti in questi due ultimi anni a capovolgere le statistiche del pescato. La Cassa ha investito con i centesimi, fino al 40 per cento del



TARANTO - Preparativi per la pesca

Panorama elettorale

Nicastro: i comunisti si batteranno per applicare la legge 167

Dal nostro corrispondente NICASTRO, 30. Nel fare, nei precedenti servizi, un quadro della situazione politico-amministrativa di Nicastro e pubblicato alcune proposte dei comunisti per la rinascita della città e di tutto il circondario, abbiamo messo in luce le pecche e le deficienze che hanno caratterizzato per il passato le amministrazioni d.c. che si sono succedute a Nicastro.

Ciò che con chiarezza si è compreso a Nicastro è che una politica che segua l'indirizzo del centro-sinistra non potrebbe andare in questa direzione: i provvedimenti anticongiuunturali sono la dimostrazione dell'impotenza di questo indirizzo, che si è imposto in modo civile e basso costo alle cooperative di famiglie in modo da permettere la costruzione di almeno 20.000 appartamenti a riscatto.

Queste opere pubbliche dovranno essere programmate e attuate con la previsione di spesa da stanziare annualmente nei bilanci, e seguire una programmazione pluriennale. E naturale che in questa attività si deve tenere conto della necessità di un giusto Piano Regolatore sganciato da ogni influenza degli speculatori delle aree.

Antonio Gigliotti

1° Maggio di lotta di una intera città Terni: a congresso gli ECA della provincia

Dal nostro corrispondente TERNI, 30

Quindicimila lavoratori, una intera città trascorrono un primo maggio di lotta e di tensione per respingere l'attacco padronale che a Terni si manifesta a tutti i livelli, nella politica di ridimensionamento e di licenziamento, in quella del blocco dei salari e nella mortificazione delle più elementari libertà operaie.

equivalente a regalare 180 miliardi alla Terni - e così via. Che dire poi della sterzata a destra nella politica sindacale nei rapporti coi lavoratori. Evidente sottolineatura di questo stato di cose ci viene fornito dalla lotta unitaria di questi giorni, alle Acciaterie ed a Papierno e Nera Montoro. In questa circostanza un elemento è venuto a galla per l'ennesima volta: la posizione della Terni di netto rifiuto ad una serietà presenza sindacale nelle decisioni di vitale interesse. Ci pone l'IRI ai pari del grande padronato.

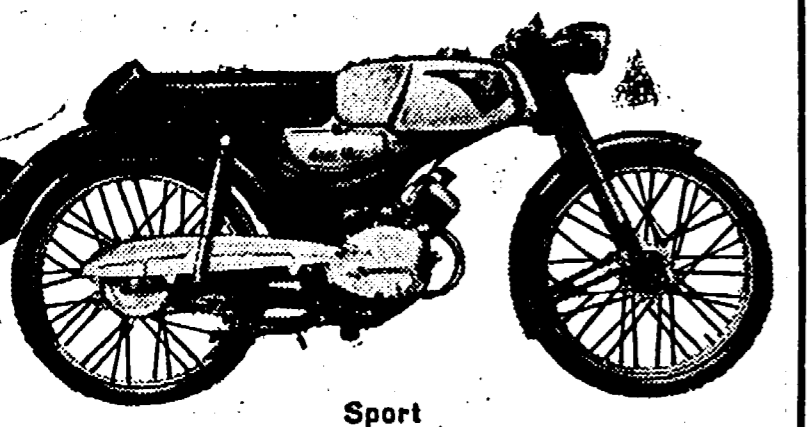
Un triplice ordine di esigenze sono state sottolineate dal presidente dell'ECA, l'elevamento degli stanziamenti per l'assistenza; lo accantonamento della distribuzione dell'assistenza nel Comune; la costituzione dell'Ente Regione come strumento che necessita i poteri di intervento assistenziale in favore dei bisognosi. Una cifra eloquentemente denota i limiti dell'intervento assistenziale nel nostro paese: nell'esercizio '62-'63 gli ECA hanno erogato 37 lire giornaliere ai propri assistiti, divenute addirittura 27 nell'esercizio '63-'64. Insomma, mediamente, un italiano povero riceve - quando lo riceve - 27 lire giornaliere!

Terni, 30. A Terni, per la particolare attenzione prestata dai dirigenti dell'ECA, i 450 assistiti ricevono una media da 70 a 180 lire giornaliere. Tuttavia, proprio Berselli ha fatto rilevare che nei Comuni delle Regioni a statuto speciale l'intervento, anche in questo campo, è sensibilmente superiore. Dal canto suo l'ECA di Terni ha indubbiamente compiuto un pregevole lavoro: 500 assistiti; 250 bambini nelle colonie; istituzione di una moderna mensa; costruzione di un asilo notturno ed altre opere assistenziali.

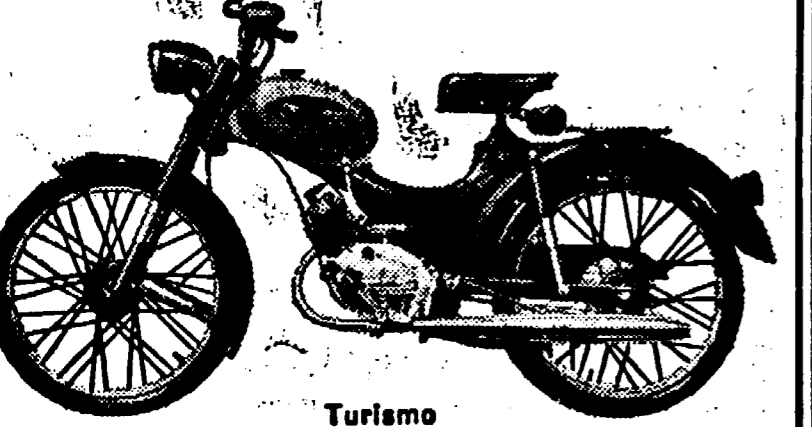
Parto trigemino

AVELLINO, 30. La signora Pina Caruso, moglie del compagno Giuseppe segretario della sezione del PSIUP di Ariano Irpino, ha dato alla luce nella clinica «Maltoni» tre vispi maschietti ai quali sono stati imposti i nomi di Antonio, Gaetano e Raffaele. La puerpera e i tre neonati godono ottima salute.

FINALMENTE E' ARRIVATO IL NUOVISSIMO E PERFETTO CICLOMOTORE DINGO 49 cc il ciclomotore per tutti



senza targa senza patente

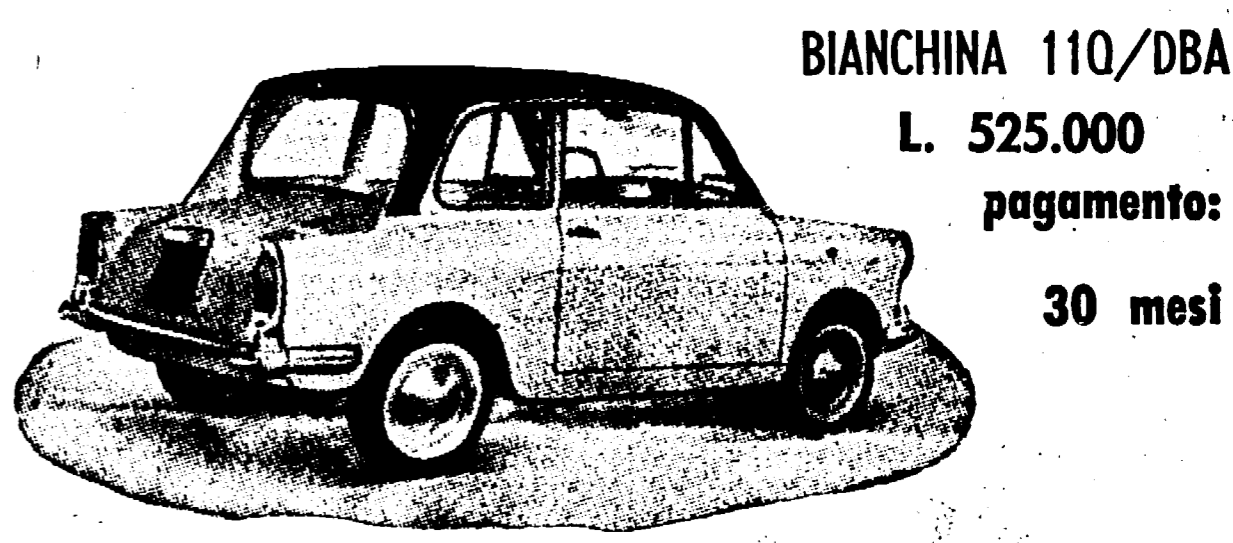


consuma lt. 1,3 ogni 100 Km super pendenze del 24%

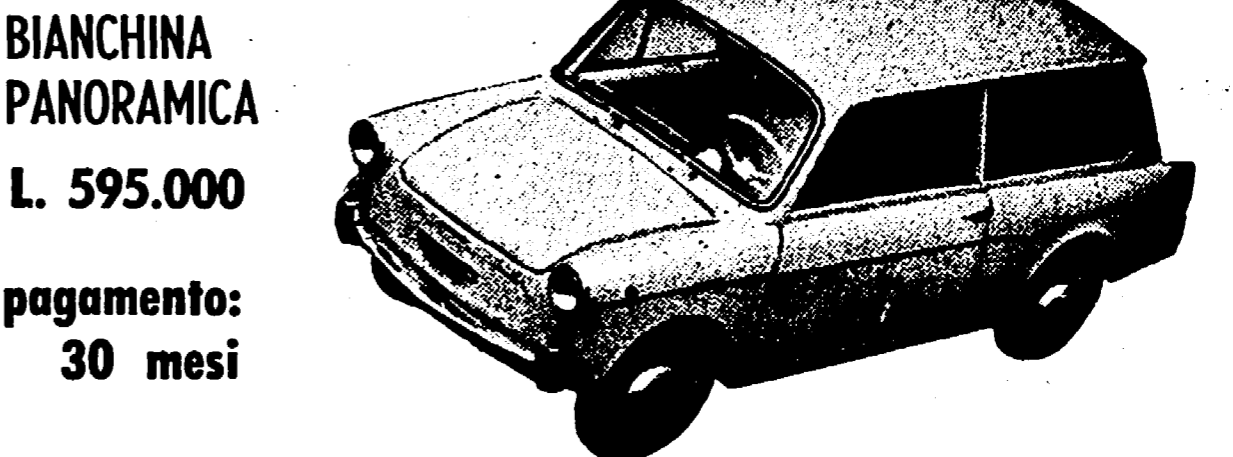
MOTO GUZZI

Nonni, padri, nipoti acquistatelo presso il Concessionario ADELMO VOLPONI Corso C. Alberto 96 - Tel. 24.036 ANCONA

Commissionaria AUTOBIANCHI BIRINDELLI - EMPOLI



4 POSTI COMODI - PORTE CON APERTURA NEL SENSO DI SICUREZZA - GRANDE VISIBILITA' - ACCURATAMENTE RIFINITA



4 POSTI COMODI + TANTI BAGAGLI - BELLA CONFORTEVOLTE - ROBUSTA - ECONOMICA

IL VALORE DELLE BIANCHINE E' DATO DAI RISULTATI SI PERMUTA ANCHE CON MOTOCICLI GRANDE ASSORTIMENTO DI MOTOVEICOLI USATI

Advertisement for the Innocenti Austin A40/S. It features a large image of the car, the text 'INNOCENTI AUSTIN A40/S berlina e combinata', and 'RATE MENSILI da L. 21.000 per 30 mesi'. Below this, it states 'Garanzia per 12 mesi oppure per 20.000 km. con mano d'opera e ricambi gratis'. At the bottom, there is a list of commissionaires in various Italian cities: Caserta, Catanzaro, Cozenza, Napoli, Potenza, Salerno.

- Commissionarie di vendita: AVELLINO: Ditta Giuseppe Japicca - via Circumvesuviana (Pal. Criscitino) BENEVENTO: Ditta Vincenzo Perriello - Piazza Tribunale, 2-3 CASERTA: Ditta Mario Masullo - via Roma, 25 CATANZARO: Ditta S.C.A.M. di De Paula & C. - Via De Gasperi (Pal. CEM) COSENZA: Ditta Giovanni Gallo - via Galluppi, 23 NAPOLI: S.r.l. S.A.E. - via Lepanto, 103 POTENZA: Ditta Fratelli Santangelo - via N. Vaccaro, 12-14 SALERNO: Ditta Guido Jannone - Via Picezza, 12